

UNA NUOVA VITA

La De Feo Restauri da Roma vola a Malta per occuparsi della riqualificazione di fortezze militari cinquecentesche



Dopo gli interventi di restauro

Le parole di Giorgio Bassani sono chiare «Noi amiamo l'arte, ma riteniamo che essa non vada sottratta al contesto sociale in cui si è manifestata». Lo scopo del restauro sta proprio in ciò: creare una convivenza armonica tra la vita e l'arte, senza danneggiare né l'una né l'altra. E quando sembra di aver centrato l'obiettivo è giusto portare questo sapere altrove.

Molto spesso la differenza fra un'impresa e l'altra sta nel saper adattare e nel trovare alternative in esperienze nuove. È un po' quello che è successo alla De Feo Restauri di Roma, attiva da oltre trent'anni nel mercato italiano e da qualche tempo anche nella splendida isola di Malta. La crisi economica ha colpito i più disparati settori, compreso quello dei beni culturali, nonostante ciò la De Feo Restauri è riuscita a farsi carico del bagaglio di esperienze raccolte durante gli anni nel territorio natio e a esportarlo in altre zone.

L'ESPERIENZA SULL'ISOLA

«La proiezione sui mercati internazionali - spiega l'Ing. Luca De Feo, Direttore Tecnico della De Feo Restauri, esperto di sistemi fortificati, è a capo dell'operazione - è parte di una strategia che le imprese stanno mettendo in campo per fronteggiare la crisi economica, che riduce le dimensioni del mercato interno a causa della contrazione delle risorse a disposizione degli enti pubblici, e questo avviene anche nel settore dei beni culturali».

L'interesse per il Mediterraneo si è fatto, col tempo, sempre più profondo tanto da impegnare l'impresa in progetti di sviluppo e in gare europee e internazionali relative al patrimonio culturale di quest'area.

«La specializzazione nel settore del restauro e in generale della tutela e valorizzazione dei beni culturali che la De Feo Restauri ha acquisito nei suoi trent'anni di vita - continua l'Ing. Luca De Feo - è ritenuta particolarmente significativa nel mercato internazionale e soprattutto in quello del bacino mediterraneo, dove la tutela e la valorizzazione del patrimonio architettonico, storico e archeologico si coniugano con lo sviluppo di un turismo di qualità».

L'esperienza maltese è nata in collaborazione con una società dell'isola. L'accoppiata si è dimostrata vincente, tanto da aggiudicarsi alcune gare per i lavori di restauro delle fortificazioni a La Valletta, la capitale del Paese. Il progetto è molto ambizioso: si tratta, infatti, di un importante lotto delle poderose fortificazioni cinquecentesche che sfiorano i trenta metri di altezza. Dal 2011 (anno di inizio dei lavori) la De Feo Restauri si è impegnata a fondo per valorizzare i grandi impianti fortificati, le architetture e i siti storici dell'isola di

Malta. I lavori di restauro sono stati commissionati dal Ministero delle Infrastrutture della Repubblica di Malta e finanziati attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013.

IL TERRITORIO

Data la particolare condizione geografica e l'evoluzione storica, è stato naturale che tutti i paesi del Mediterraneo sviluppassero nel corso dei secoli una trama di insediamenti fortificati, sia per la difesa delle città di mare e anche delle popolazioni nell'entroterra. Da queste esigenze hanno quindi preso forma intrecci di fortificazioni costiere. Queste reti di protezione segnano i paesaggi mediterranei con caratteri simili nella

dislocazione, ma spesso si differenziano notevolmente per tipologie e tecniche costruttive.

L'ARMONIA DEL PROGETTO

Andando ad analizzare nello specifico il progetto è possibile vedere come questi si focalizzino principalmente sul riutilizzo contemporaneo di tali costruzioni: gli interventi e le metodologie di lavori mirano alla conservazione delle fortezze mediterranee senza modificarne la natura ma allo stesso tempo hanno come scopo primario quello di inserire le fortificazioni nella società attuale e valorizzarne al meglio gli aspetti che favoriscono la capacità di attrazione dell'intero territorio, ricco di storia, cultura e paesaggio. Come diceva Cesare Brandi «il restauro costituisce il momento metodologico del riconoscimento dell'opera d'arte, nella sua consistenza fisica e nella sua duplice polarità estetica e storica, in vista della sua trasmissione al futuro».

La volontà di riqualificare queste costruzioni così caratteristiche è arrivata direttamente dalla Repubblica di Malta, la quale a sua volta ha ricevuto dall'Unione Europea un primo finanziamento di 36 milioni, di euro per la conservazione, il restauro e la riabilitazione delle fortificazioni storiche dell'isola. Nasce così il Restoration Unit (RU), ente fondato con l'apposito scopo di supervisionare i lavori di riqualificazione. I numeri iniziali del progetto contengono quattro macro aree di lavoro (che toccano le città di Mdina, Cittadella, La Valletta e Birgu) di circa 6 km tra bastioni e mura.

All'interno dell'ambizioso progetto la De Feo Restauri di Roma si è occupata, con professionalità ed esperienza che da sempre la contraddistinguono, della ri-

qualificazione e del restauro delle mura della capitale La Valletta. In particolare, i lavori hanno riguardato il recupero di St. James Bastion, il Portico Reale Curtain Wall and James Curtain Wall.

IL VANTO DELLA TRADIZIONE

Azienda ormai da molti anni, la De Feo Restauri si basa su passione e tradizione. Due caratteristiche che le hanno permesso di farsi strada nel campo dei beni culturali e arrivare a primeggiate. Il restauro di monumenti e opere d'arte di particolare pregio storico-artistico e architettonico, sia pubblici che privati, l'Italia era fatta conoscere in tutto il mondo. È un momento di far conoscere un talento così grande anche all'estero. L'esperienza maltese si sposa perfettamente con il consolidamento e la valorizzazione del patrimonio storico, principi che da sempre hanno fatto parte della filosofia dell'impresa romana. Antonio De Feo, titolare della De Feo Restauri, si è mostrato orgoglioso dell'operazione: «È per l'azienda che rappresento un grande onore e, insieme, una grande responsabilità rappresentare all'estero la tradizione italiana del restauro per l'intervento sui bastioni fortificati cinquecenteschi di Malta. Costituisce un riconoscimento importante per un'azienda che, nei suoi trent'anni di attività, si è specializzata esclusivamente nel settore dei beni culturali e ha scelto più di recente di diversificare la propria attività attraverso un progetto di internazionalizzazione che l'ha vista operare sui beni culturali in Italia e in Europa».

De Feo Restauri
Via Eurialo, 72 - Roma
Tel. 06 786475
defeorestauri.com



Durante il restauro delle Fortificazioni de La Valletta a Malta



Antonio e Luca De Feo (Direttore tecnico e Project manager) durante il restauro delle Fortificazioni



Dopo gli interventi di restauro delle Fortificazioni



Fortificazioni e la Fontana dei Tritoni a Valletta